

Verbale n. 39

Seduta del 3 dicembre 2009

Il giorno giovedì 3 dicembre 2009 alle ore 10.30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Territorio Ambiente Mobilità, convocata con nota Prot. n. 33740 del 27/11/2009.

Partecipano alla seduta i Commissari:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto	
BARBIERI Marco	Presidente	Partito Democratico	6	<u>presente</u>
FRANCESCONI Luigi	Vice Presidente	Forza Italia-Popolo della Libertà	5	<u>assente</u>
GUERRA Daniela	Vice Presidente	Verdi per la pace	1	<u>presente</u>
BARTOLINI Luca	Componente	Alleanza Nazionale-Popolo della Libertà	4	<u>assente</u>
BORGHI Gianluca	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
BORTOLAZZI Donatella	Componente	Partito dei Comunisti Italiani	1	<u>assente</u>
BOSI Mauro	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
CASADEI Stefano	Componente	Uniti nell'Ulivo - Partito Socialista	2	<u>presente</u>
CORRADI Roberto	Componente	Lega Nord Padania E. e R.	3	<u>assente</u>
DELCHIAPPO Renato	Componente	Gruppo Misto	1	<u>presente</u>
MASELLA Leonardo	Componente	Partito di Rifondaz. Comunista	2	<u>assente</u>
MAZZA Ugo	Componente	Sin. Dem. Per il Socialismo Eu.	2	<u>assente</u>
MAZZOTTI Mario	Componente	Partito Democratico	4	<u>presente</u>
MONACO Carlo	Componente	Per l'Emilia-Romagna	1	<u>assente</u>
MONTANARI Roberto	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
NANNI Paolo	Componente	Italia dei Valori con Di Pietro	1	<u>presente</u>
NERVEGNA Antonio	Componente	Forza Italia-Popolo della Libertà	2	<u>assente</u>
NOÈ Silvia	Componente	Unione Democratici Cristiani e di Centro	1	<u>assente</u>
SALOMONI Ubaldo	Componente	Forza Italia-Popolo della Libertà	2	<u>presente</u>
SALSI Laura	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>
ZANCA Paolo	Componente	Uniti nell'Ulivo - Partito Socialista	2	<u>presente</u>
ZOFFOLI Damiano	Componente	Partito Democratico	2	<u>presente</u>

E' presente il consigliere: FOGLIAZZA in sostituzione di CORRADI.

Hanno partecipato ai lavori della Commissione: P. Tamburini (Resp. Serv. Comunicazione; educazione alla sostenibilità; M. Ferrari (Serv. Informazione Assemblea legislativa).

Presiede la seduta: Marco Barbieri

Assiste la Segretaria: Samuela Fiorini

Resocontista: Antonella Agostini

Il presidente **BARBIERI** dichiara aperta la seduta alle ore 10.50.

Sono presenti i consiglieri: Borghi, Bosi, Casadei, Fogliazza, Guerra, Mazzotti, Montanari, Nanni, Salomoni, Salsi, Zanca e Zoffoli.

- Approvazione del verbale n. 37.

La Commissione lo approva all'unanimità dei presenti.

Si passa all'esame dell'oggetto:

5007 - Progetto di legge d'iniziativa del consigliere Fogliazza: Consorzi di bonifica - Disposizioni urgenti per l'emissione dei ruoli di contribuenza 2010 (16 10 09).

Nomina del relatore.

Il Presidente **BARBIERI** propone di derogare, come avvenuto recentemente, alla prassi secondo la quale solo i componenti della Commissione possono fare i relatori. Nel Regolamento non c'è una norma esplicita in tal senso. Considerato che si è a fine legislatura e che sono già state fatte eccezioni propone quindi di nominare relatore il consigliere Fogliazza, primo firmatario del progetto medesimo. Come affermato in Commissione Statuto, la questione sarà comunque oggetto di interpretazione o modifica nella prossima legislatura.

Il consigliere **SALOMONI** fa presente di essere d'accordo e invita ad agire in modo che questa interpretazione estensiva venga, in futuro, sempre accolta.

La consigliera **GUERRA** osserva che le risulta sia stato presentato un emendamento in questo senso al Regolamento dell'Assemblea legislativa.

La Commissione esprime parere favorevole sulla nomina del consigliere Fogliazza quale relatore con 28 voti a favore (PD, PS, Verdi, FI, IdV), 1 astenuto (LN) e nessun contrario.

Si passa all'esame dell'oggetto:

5112 - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta: Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità (delibera di Giunta n. 1782 del 11 11 09).

Relatore consigliera Daniela Guerra.

Illustrazione e discussione generale.

Entra il consigliere Delchiappo

La consigliera **GUERRA** illustra brevemente il testo d'iniziativa della Giunta partendo da una prima considerazione che è la necessità di adeguare e modificare una normativa già esistente – la legge n.15/1996 “Promozione,

organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione ambientale” – alla luce del mutato contesto di riferimento delle problematiche dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile e dell’evoluzione delle strategie informative ed educative. Non si tratta, ha continuato, di una modifica solo nominalistica, ma di un cambiamento reale che cerca di risolvere un grosso problema dell’educazione ambientale che è quello della mancata integrazione con altri settori. Trasformare l’educazione ambientale in educazione alla sostenibilità significa anche creare meccanismi di interazione e cogestione di questo percorso promuovendo il coordinamento di tutte le educazioni: alla corretta alimentazione, alla sicurezza stradale ecc., ma anche mettere in relazione i vari soggetti che operano a vario titolo. Questa legge prevede anche nuove funzioni delle strutture educative sul territorio: i Centri di educazione alla sostenibilità e il ruolo delle Reti di scuole per la sostenibilità. Fa presente, inoltre, che questa legge può contare su risorse certe in quanto l’ultimo governo di centro-sinistra ha finanziato il programma Infea e, per il triennio 2009-2013 sono disponibili circa 10 milioni di euro, già ripartiti dalla Conferenza Stato-Regioni. Passa poi la parola al tecnico dell’Assessorato Ambiente e Sviluppo sostenibile per l’illustrazione generale dell’articolato.

Il dott. **TAMBURINI** ricorda innanzi tutto che è stata fatta un’ampia ricerca-monitoraggio circa l’applicazione, in questi anni, della legge 15 del 1996, la cui documentazione è disponibile on line ed è stata di supporto per la ridefinizione della normativa oggi proposta. Osserva che l’articolato disegna l’evoluzione dall’educazione ambientale all’educazione alla sostenibilità, in particolare: l’art.1 definisce l’oggetto e le finalità della legge assumendo, come previsto nei documenti internazionali e nazionali, le nuove definizioni e l’evoluzione dell’educazione ambientale ad educazione alla sostenibilità; l’art.2 definisce una nuova organizzazione del sistema regionale dell’educazione alla sostenibilità, ampliando i soggetti che vi prendono parte e precisando l’apporto specifico di ciascuno; l’art.3 stabilisce le modalità di formazione del Programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità; l’art.4 indica le nuove funzioni delle strutture educative sul territorio (centri di educazione alla sostenibilità); l’art.5 introduce un nuovo soggetto e definisce il ruolo delle reti di scuole per l’educazione alla sostenibilità; l’art.6 definisce le modalità di realizzazione e si sostiene la diffusione delle Relazioni sullo stato dell’ambiente e della sostenibilità e l’attuazione del decreto legislativo n.195/2005 per garantire il diritto all’informazione e all’accesso ai dati ambientali; l’art.7 istituisce la Commissione regionale di coordinamento definendone la composizione.

Il presidente **BARBIERI** ringrazia e apre il dibattito.

Il consigliere **FOGLIAZZA** chiede chiarimenti sulle risorse e su come vengono strutturate le informazioni alle scuole.

La consigliera **GUERRA** per quanto riguarda le risorse fa presente che per la maggior parte stanno sul programma Infea. Rispetto all’accessibilità al programma da parte delle scuole, osserva che se tra domande e offerte sarà

possibile trovare un momento di sintesi, si riuscirà ad accontentare un numero maggiore di scuole. Questa legge, razionalizzando tutti i centri di educazione ambientale potrà liberare maggiori risorse per le attività interessanti proposte dalle scuole.

Escono i consiglieri Borghi e Zanca

Il dott. **TAMBURINI** interviene per precisare che la legge prevede un doppio binario di finanziamenti: per le scuole e per i centri di educazione alla sostenibilità. Precisa che negli anni di applicazione della precedente normativa le risorse a disposizione sono state insufficienti rispetto alle domande e che per i prossimi anni oltre al fondo statale richiamato dalla consigliera Guerra ci saranno dei fondi in più dedicati dalla Regione e occorrerà creare rapporti anche con fondazioni e imprese private che abbiano interesse a finanziare e sostenere questo progetto.

Il consigliere **SALOMONI** ritiene che questa legge sia una semplice fotocopia dell'altra in quanto non cambia la sostanza. Ravvisa una finalità di mera propaganda in vista delle prossime elezioni regionali ed è fortemente critico sull'uso di denaro pubblico in questo modo, auspicando, piuttosto, un'elargizione direttamente alle scuole per progetti di questo tipo.

Il presidente **BARBIERI** prende atto che non ci sono altri interventi.

La seduta termina alle ore 11.20.

Approvato nella seduta del 14 dicembre 2009.

La Segretaria
Samuela Fiorini

Il Presidente
Marco Barbieri